

ANTICHI ORGANI

UN PATRIMONIO DA SALVARE

19 OTTOBRE
CASTELVETRO

CHIESA DI SAN
GIOVANI BATTISTA
h 21

MEMBRA JESU NOSTRI

Oratorio di D. Buxteude

Ensemble *Il sonar d'affetto*
Gian Andrea Guerra, *violino*
Pietro Battistoni, *violino*
Marco Frezzato, *violoncello*
Luigi Accardo, *organo*

Concentus Lucensis

Lidia Basterretxea Vila
Esperanza Iglesias
Marina Malavasi
Carmen Prendes
Daniela Maso
Valeria Villa
Paolo Alberti
Fernando G. Jácome
Mauro Canali
Carlo Ghelfi
Antòn Castro
Moreno Deservi
Marcos Mosquera

Giulio Mercati, *direzione*

2023

36^a

EDIZIONE

CON IL PATROCINIO DI

REALIZZATO DA

CON IL SOSTEGNO DI



PROGETTO
MUSICA



FESTIVAL
ANTICHI
ORGANI



Capolavoro della musica vocale di Dietrich Buxtehude, Membra Jesu nostri è un raffinato e toccante ciclo di sette cantate che invita alla meditazione sul Cristo crocifisso, con uno sguardo che procede in senso ascendente dai piedi sino al volto.

Ad ogni parte del corpo corrisponde una cantata: piedi, ginocchia, mani, costato, torace, cuore e viso.

Lungi dall'essere una meditazione lugubre e funeraria, come il titolo sembra suggerire, è in realtà un racconto musicale di rara bellezza e armonia che rinuncia all'intensità drammatica, dando intima forma alla sofferenza attraverso sonorità quiete e composte, mai gridate.

I testi sono tratti da un'orazione medioevale conosciuta al tempo di Buxtehude con il nome di Domini Bernhardi Oratio Rhythmica e considerata opera di San Bernardo di Chiaravalle, ma oggi attribuita ad Arnolfo di Lovanio (ca. 1250).

Il testo latino fu pubblicato ad Amburgo nel 1633 e venne riadattato dallo stesso Buxtehude per essere proposto nella forma della cantata luterana in auge in quel momento: sonata strumentale, coro, lied strofico, affidato ai solisti con ritornello strumentale.

Il compositore selezionò tre strofe (fra le dieci originali) per ogni lied e aggiunse dei versetti biblici come introduzione a ognuna delle cantate, affidando questa parte al coro. Il ciclo veniva eseguito principalmente come Passionsmusik durante la Settimana Santa, sebbene i versetti biblici scelti a commento di ognuna delle parti del corpo del Cristo potessero adattarsi ad altre esigenze liturgiche.

La prima cantata porta ad esempio l'indicazione "per il tempo di Pasqua e per ogni tempo", e solo la sesta, Ad cor, fu scritta esplicitamente per la Passione.

Dietrich Buxtehude (1637-1707)
Membra Jesu Nostri, BuxWV 75

Ensemble Il sonar d'affetto

Gian Andrea Guerra, violino
Pietro Battistoni, violino
Marco Frezzato, violoncello
Luigi Accardo, organo

Concentus Lucensis

Lidia Basterretxea Vila, Esperanza Iglesias, Marina Malavasi, Carmen Prendes,
Daniela Maso, Valeria Villa, Paolo Alberti, Fernando G. Jácome, Mauro Canali,
Carlo Ghelfi, Antón Castro, Moreno Deservi, Marcos Mosquera

Giulio Mercati, direzione

I. Ad pedes

Sonata
Concerto
Aria
Aria
Aria
Concerto

IV. Ad latus

Sonata
Concerto
Aria
Aria
Aria
Concerto

VII. Ad faciem

Sonata
Concerto
Aria
Aria
Aria
Concerto

II. Ad genua

Sonata
Concerto
Aria
Aria
Aria
Concerto

V. Ad pectus

Sonata
Concerto
Aria
Aria
Aria
Concerto

III. Ad manus

Sonata
Concerto
Aria
Aria
Aria
Concerto

VI. Ad cor

Sonata
Concerto
Aria
Aria
Aria
Concerto